

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTI PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 novembre 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese  
Registrazione Tribunale di Roma n. 562/1956

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

#### Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## Riproduzione anastatica

### PARTE I

## ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2003, n. 938.

Legge regionale 23/92. Incentivo esodo personale incluso nell'elenco di cui al Titolo VI. Oneri pregressi per arretrati contrattuali. Spesa Euro 5.811.850,00, capitoli F21108, F22104, esercizio 2003

Pag. 3

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2003, n. 939.

POR Lazio Obiettivo 3 FSE 2000/06, Misura C1, annualità 2003. Adesione al progetto interregionale "Piano integrato interregionale nel settore della pesca" Euro 148.200,00. Quota parte Regione Lazio Euro 37.050,00, capitoli A22107, A22108, A22109, esercizio 2003

Pag. 7



**OGGETTO:** LR 23/92. Incentivo esodo personale incluso nell'elenco di cui al Titolo VI. Oneri pregressi per arretrati contrattuali. Spesa € 5.811.850,00. Capitoli F21108, F22104. Esercizio 2003.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Scuola, Formazione, Lavoro;

**VISTO:**

- la legge regionale 28 febbraio 1992, n. 23, concernente "Ordinamento della formazione professionale";
- il Decreto ministeriale n. 166 del 25 maggio 2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che, in base all'accordo Conferenza Stato Regioni, decreta i "requisiti minimi per l'accreditamento delle strutture formative";
- il Decreto ministeriale n. 173 del 30 maggio 2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che, visto l'art.118 della legge del 29 dicembre 2000, n. 388, decreta l'assegnazione alle Regioni e Province Autonome del finanziamento di progetti di ristrutturazione degli enti di formazione;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

**ATTESO** che, con propria delibera n. 184 del 15 febbraio 2002, nell'ambito delle azioni finanziabili previste dal citato DM n. 173/2001, sono state stabilite le priorità strategiche della ristrutturazione degli enti di formazione con il finanziamento delle seguenti azioni:

- l'informatizzazione dei processi;
- la formazione del personale per l'acquisizione delle competenze previste negli standard nazionali e regionali per l'accreditamento;
- l'erogazione di un contributo, comunque non superiore a 30 milioni di lire, per incentivare l'esodo del personale a tempo indeterminato e le cui competenze, come evidenziato dall'analisi del progetto non siano ulteriormente utilizzabili a processo di ristrutturazione completato. Tale contributo può essere incrementato dalle Regioni e Province Autonome con proprie risorse;
- l'erogazione di servizi di assistenza e tutoraggio per la creazione di lavoro autonomo, associato e cooperativo per il personale di cui al punto precedente;
- l'erogazione di contributi per il pagamento di oneri pregressi relativi:
  - a competenze dirette e riflesse del personale;
  - a indebitamento per anticipazioni finanziarie e/o operazioni ipotecarie;
- l'adeguamento della struttura logistica alle norme per la sicurezza e per l'eliminazione della barriere architettoniche e miglioramento dell'accesso ai portatori di handicap;

**PRESO ATTO** che la Commissione dell'UE nei confronti degli interventi facenti capo al predetto DM n. 173/2001 ha promosso la procedura di infrazione delle regole della concorrenza e del libero mercato in quanto gli interventi stessi sarebbero inquadrabili quali riduzione di costi di impresa (enti di formazione) e che, ad oggi, la procedura stessa è ancora in atto;

**TENUTO CONTO** che, al fine di favorire la riorganizzazione del sistema della formazione professionale operante nella macrotipologia dell'Obbligo Formativo e ciò anche in vista dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi della delega prevista dalla legge n. 53/2003, appare



comunque necessario provvedere ad incentivare l'esodo del personale a tempo indeterminato incluso nell'elenco di cui al Titolo VI della L.R. n. 23/92, nonché provvedere alla copertura dei maggiori oneri derivanti dagli arretrati contrattuali;

**CONSIDERATO** che, al fine di favorire la riorganizzazione degli enti di formazione, in data 7 aprile 2003 con le organizzazioni sindacali di categoria è stata sottoscritta l'intesa, riportata in allegato alla presente delibera, con la quale si conviene di intervenire per favorire l'esodo del personale a CTI e per assicurare la copertura finanziaria ai maggiori oneri derivanti dagli arretrati contrattuali;

**RITENUTO** che, anche in pendenza della procedura di infrazione alle regole comunitarie, trattandosi di interventi a favore di lavoratori e non delle imprese (enti di formazione), sia possibile provvedere alla erogazione delle somme occorrenti:

- per favorire l'esodo del personale a tempo indeterminato nei limiti di € 1.500,00 per ogni mese, e fino ad un massimo di 20 mesi, mancante rispetto alla data di pensionamento per limiti di età;
- per assicurare la copertura dei maggiori oneri connessi con gli arretrati contrattuali;

**CONSTATATO:**

- che con il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 173 del 30 maggio 2001 è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di € 7.381.030,00, con allocazione al capitolo F21108 del bilancio per l'esercizio 2003;
- che con la legge regionale n. 3/2003, concernente "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003" e con la legge regionale di assestamento al bilancio regionale per l'esercizio 2003, per il cofinanziamento dei progetti di ristrutturazione degli enti di formazione, al capitolo F22104 è stata alllocata la complessiva somma di € 5.000.000,00;

**VALUTATO** che, sulla base delle domande pervenute entro la data del 30 giugno 2003, al provvedimento di esodo risultano interessati n. 147 lavoratori per un importo complessivo di € 4.293.000,00 e che la spesa prevedibile per la copertura degli oneri per arretrati contrattuali è valutabile intorno a € 1.850,00 pro-capite per un totale di circa € 1.518.850,00, comprensiva di eventuali oneri per anticipazioni che si rendessero necessario per consentire il materiale pagamento ai lavoratori interessati della quota inerente l'incentivazione all'esodo;

**CONSIDERATO** che i lavoratori di cui trattasi risultano in servizio presso enti di formazione operanti nella macrotipologia dell'Obbligo Formativo e nei corsi ricorrenti in agricoltura;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

all'unanimità

**DELIBERA**

1. di assegnare ai sottoelencati enti di formazione le somme a fianco di ciascuno riportate e vincolate a favore dei lavoratori interessati all'esodo per € 4.293.000,00, nonché a far fronte ai maggiori oneri derivanti dagli arretrati contrattuali e ad eventuali oneri per anticipazioni, per presunti € 1.518.850,00, con onere a valere per € 811.850,00 sul capitolo F21108 e per € 5.000.000,00 sul capitolo F22104, entrambi del bilancio per l'esercizio 2003;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "UFFICIO" at the top and "2003" at the bottom, with some illegible text in the center.

nr.	Ente	Nr. lavoratori a CTR (*)	Quota arretrati contrattuali	Nr. lavoratori in esodo	Quota incentivo esodo (max 20 mesi)	Totale
			1.850,00		1.500,00 mese	
1.	ALBASOR	25	46.250,00	5	78.000,00	124.250,00
2.	Amministrazione prov.le di Rieti	2	3.700,00			3.700,00
3.	Amministrazione prov.le di Viterbo	2	3.700,00			3.700,00
4.	ANAPIA Lazio	18	33.300,00	3	90.000,00	123.300,00
5.	Associazione Centro ELIS	20	37.000,00	1	30.000,00	67.000,00
6.	CAL in liquidazione	3	5.550,00	3	90.000,00	95.550,00
7.	S. G. Emiliani / Chierici Somaschi	15	27.750,00	4	120.000,00	147.750,00
8.	CIOFS FP Lazio	50	92.500,00	8	215.250,00	307.750,00
9.	CIPA-AT	5	9.250,00	1	30.000,00	39.250,00
10.	CNOS FAP Lazio	50	92.500,00	-	-	92.500,00
11.	Comune di Alatri	5	9.250,00	3	90.000,00	99.250,00
12.	Comune di Anzio	15	27.750,00	7	204.000,00	231.750,00
13.	Comune di Cassino	16	29.600,00	1	30.000,00	59.600,00
14.	Comune di Fiumicino	15	27.750,00	2	57.000,00	84.750,00
15.	Comune di Monterotondo	13	24.050,00	4	120.000,00	144.050,00
16.	Comune di Pontecorvo	10	18.500,00	3	88.500,00	107.000,00
17.	Comune di Roma	170	314.500,00	33	254.750,00	1.269.250,00
18.	Comune di Tivoli	15	27.750,00	5	133.500,00	161.250,00
19.	Comunità Capoccarco	18	33.300,00	8	240.000,00	273.300,00
20.	ENDO - FAP	16	29.600,00	10	300.000,00	329.600,00
21.	ENGIM Lazio	24	44.400,00	6	180.000,00	224.400,00
22.	FORMA-NET	8	14.800,00	2	60.000,00	74.800,00
23.	IAL Cisi Lazio	256	473.600,00	36	1.062.000,00	1.535.600,00
24.	IRIPA	8	14.800,00	2	60.000,00	74.800,00
25.	INNOVA	22	37.300,00	2	60.000,00	97.300,00
26.	Santa Maria Assunta	4	7.400,00	-	-	7.400,00
27.	Società STEP Consortile	18	33.300,00	-	-	33.300,00
	Totale	821	1.518.350,00	147	4.293.000,00	5.811.350,00

(\*) numero presunto

- di stabilire che l'erogazione della quota inerente l'incentivazione all'esodo avvenga in un'unica soluzione sulla base delle domande effettivamente pervenute alla data del 30 giugno 2003;
- di stabilire che l'erogazione della quota inerente i maggiori oneri per arretrati contrattuali avvenga previa presentazione di apposita richiesta da parte di ciascun ente, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti: nominativo dei lavoratori, data di nascita, tipo di contratto, livello contrattuale, importo pro-capite lordo e netto, nonché l'importo degli eventuali oneri per anticipazioni delle quote relative all'incentivazione all'esodo;
- di stabilire che entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento ai beneficiari finali delle somme di cui ai punti 2. e 3., ciascun ente deve presentare un prospetto riepilogativo, sottoscritto dal legale rappresentante, dal quale per ogni beneficiario risulti la somma lorda e netta effettivamente pagata. Entro lo stesso termine, per eventuali somme residue non utilizzate, deve essere presentata copia dell'attestazione di versamento sul c/c n. 00785014, intestato alla Regione Lazio - Servizio di tesoreria, con la causale "Somme non utilizzate per incentivazione esodo o per maggiori oneri per arretrati contrattuali";
- all'impegno ed erogazione della somme di cui al punto 1. si provvede con atti della Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet [www.suio.regione.lazio.it](http://www.suio.regione.lazio.it)

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

## VERBALE D'INTESA

Il giorno 7 aprile, presso la sede della Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione, Lavoro, alla presenza del Direttore della Direzione regionale Formazione e politiche del Lavoro: Dott. Franco Schina, e del Dirigente dell'Area Programmazione Formazione: Dott. Alfio D'Onofrio, dei rappresentanti le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori CGIL, CISL, UIL scuola di Roma e del Lazio: Mauro Piendibene, Massimo Risi, Claudio Cruciani, si è svolto un incontro per l'esame dei problemi connessi con l'obbligo formativo nella formazione professionale regionale.

La Regione, nell'ambito del generale processo di riorganizzazione della formazione professionale regionale correlato con l'accREDITAMENTO e con la riforma dell'istruzione di recente varata dal Parlamento, pone particolare attenzione all'obbligo formativo e, in tale contesto, fermo restando la salvaguardia dei livelli occupazionali del personale a CTI, pone a disposizione € 5.000.000,00 per l'esodo incentivato di € 1.500,00 per ogni mese mancante all'età di pensionamento di vecchiaia e per un massimo di € 30.000,00.

Nell'eventualità di richieste eccedenti le risorse disponibili, sarà data priorità a coloro con maggiore età anagrafica.

All'intervento sono ammessi automaticamente i lavoratori che abbiano presentato domanda in sede di Avviso pubblico per la presentazione di azioni di ristrutturazione degli enti di formazione professionale, attualmente sottoposto a procedura di inflazione da parte della Commissione UE.

Le parti concordano di fissare al 30 maggio 2003 il termine ultimo per la presentazione agli enti delle domande, redatte secondo uno schema predisposto dalla Regione, di ammissione al beneficio incentivante l'esodo. Le predette domande, unitamente ad un verbale di intesa con le OO.SS. di categoria, dovranno, nei successivi 10 giorni, essere trasmesse a cura degli enti alla Regione Lazio - Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro.

Con l'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse finalizzate e vincolate in favore dei lavoratori agli enti delle risorse si dispone la contestuale cancellazione dei lavoratori interessati dall'elenco ad esaurimento di cui alla LR n. 23/92.

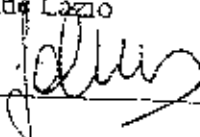
L'intervento incentivante è posto in essere indipendentemente dal provvedimento inerente il citato Avviso pubblico e, in relazione al citato processo di riorganizzazione, la Regione si impegna a reperire, nelle more della definizione della procedura avviata dalla UE, le risorse per la copertura dei maggiori oneri contrattuali relativi all'adeguamento all'inflazione, per un totale di circa € 3.000.000,00.

Le parti concordano che i provvedimenti regionali relativi all'esodo siano definiti entro il 30 giugno, fermo restando il termine ultimo del 15 settembre p.v. per la cessazione del rapporto di lavoro, e quelli inerenti gli arretrati contrattuali entro 2 mesi dall'avvio del processo di riorganizzazione, al cui interno, in attesa delle decisioni della UE, reperire le risorse per la copertura di tali arretrati. Processo che si considera avviato da oggi.

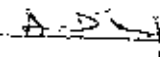
Roma 7 aprile 2003

Per la Regione Lazio

F. Schina

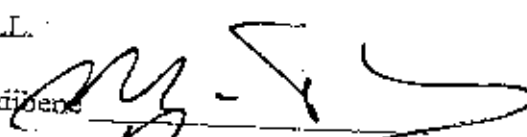


A. D'Onofrio

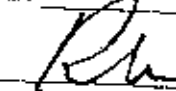


Per le OO. SS. LL.

CGIL - M. Piendibene



CISL - M. Risi



UIL - C. Cruciani

